

CONTEMPLAZIONE DELLA ASSUNZIONE (Ef 1,3-6)

Ispirata agli Esercizi spirituali di Sant'Ignazio di Loyola

Preparazione

DISPOSIZIONE D'ANIMO

- Sceglierò un luogo solitario e silenzioso
- Starò in piedi vicino al punto dove devo meditare per quel poco di tempo in cui si potrebbe recitare un Padre nostro
- Innalzando la mente, considererò il mio Signore Gesù come presente, lì a guardare quello che sto per fare. A Lui debbo prestare riverenza con un gesto di umiltà.

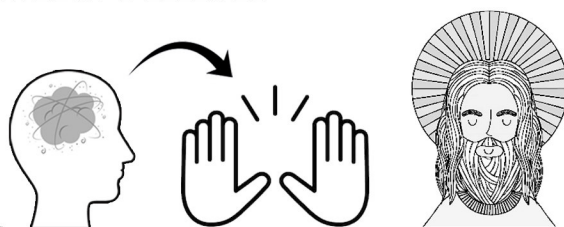


ORAZIONE PREPARATORIA

Entrerò nella meditazione con la posizione che mi permetta di trovare ciò che desidero scegliendo tra queste:

- seduto
- in piedi
- in ginocchio
- prostrato a terra o disteso col volto al cielo (mai in presenza di altre persone)

Dico: O Dio, mio Creatore e mio Salvatore, invoco su di me la Tua Grazia: tutto ciò che sono e compio contribuisca alla lode Tua e, in modo particolare, che le mie facoltà - memoria, immaginazione, intelligenza, volontà - e le mie azioni - siano a servizio della Tua gloria. Amen



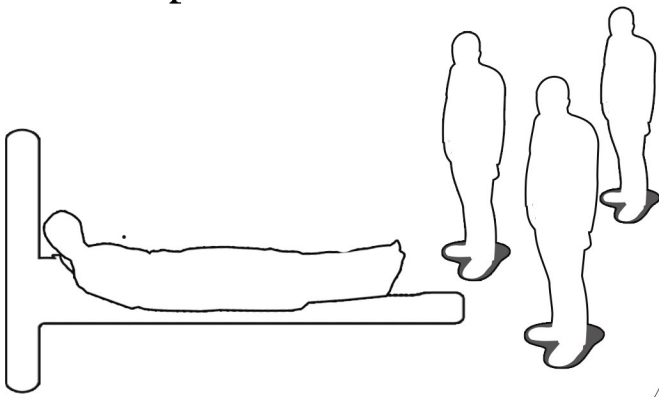
Preambolo

Mi pongo dinanzi a tutta la storia della vita di Maria, vissuta in santità, purezza e grazia, che le è valsa il dono della gloria.

Introduzione

COMPOSIZIONE DI LUOGO

Vedo Maria, sdraiata sul suo letto, ormai al culmine del desiderio del cielo, davanti a tutti I presenti che, se da una parte piangono la sua dipartita, dall'altra contemplanano questo mistero d'unione d'amore tra il Creatore e la sua creatura prediletta.



GRAZIA DA CHIEDERE

Chiedo la grazia di una vera devozione alla beata vergine Maria.



Dalla Lettera agli Efesini (Ef 1, 3-6)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

Prima parte – Le persone



- Contemplo il cielo che si unisce alla terra attraverso la presenza degli angeli, che si avvicinano alla Tutta santa per portarla in cielo.
- Contemplo Maria, ormai quasi trasfigurata dal contatto con il mondo celeste, pronta ad essere assunta, corpo e anima, nella gloria del paradiso.
- Vedo Gesù, glorioso nella sua umanità, che è pronto ad accogliere nel regno dei cieli la sua Madre beata nell'esultanza delle schiere angeliche.
- Immagino di essere fra I presenti: chiudo gli occhi e li riapro perché questa immagine rimanga impressa in me per tutta la vita, accogliendo come frutto spirituale l'intenzione ferma di vivere in funzione delle cose di lassù.



Seconda parte – Le parole

- Ascolto le melodie uniche e irriproducibili delle lodi angeliche e le acclamazioni che rendono onore a Dio per quello che compie in questo momento ultimo della vita di Maria.
- Ascolto Maria che, sorridente, a bassissima voce esprime tutto il suo amore per suo Figlio e per la Trinità santissima, pronta a raggiungere il cielo.
- Ascolto Gesù che, re e maestro, dice: “Vieni, benedetta del Padre mio” e il silenzio di adorazione degli angeli che ne segue.
- Io, in profondo silenzio di adorazione, sono come attirato interiormente alle realtà celesti e colgo come frutto spirituale un intenso desiderio del cielo.



- Vedo gli angeli della schiera celeste accompagnare Maria nella sua assunzione corpo e anima nella gloria di Dio.
- Contemplo Maria salire al cielo totalmente posseduta dall'amore di Dio, che si unisce al Dio trino e uno raggiungendo l'umanità gloriosa del Figlio suo.
- Vedo l'abbraccio mistico tra Gesù e Maria, la quale giunge a compimento del suo pellegrinaggio terreno, vissuto in perfetta santità, anticipando il destino che ci attende seguendo il suo esempio.
- Assisto a questo evento straordinario, pieno di forza e di luce, sentendomi anch'io avvolto da questa potenza, che accolgo nella mia vita come frutto spirituale.

Colloquio

Considero che una vita spesa come Maria a servizio della redenzione di Cristo non può che farmi giungere alla gloria del paradiso, a cui aspiro ardentemente.



Con la Beata Vergine

Chiedo alla Madonna di ottenermi dal Figlio la grazia di tenere viva per tutta la mia vita terrena la chiamata alla santità.

Con Cristo Signore



Chiedo a Cristo Signore Risorto che mi ottenga dal Padre la stessa grazia.



Con il Padre

Chiedo che acconsenta alla richiesta con un Padre nostro.

———— Padre nostro ————